

ITALIEN : OPTION SPECIFIQUE

Matériel autorisé: aucun

Temps à disposition: 2 heures

T r a d u z i o n e (1/3 del voto finale)

Santé et téléphones portables:

Craignez-vous que l'usage du portable présente un danger pour votre santé?

Rassurez-vous, les premières conclusions d'une étude menée¹ par des experts anglais viennent de nous parvenir: D'après leurs recherches, ceux qui utilisent régulièrement un téléphone portable ne présenteraient pas plus de risques que d'autres de développer une tumeur² au

5

cerveau. Il faut d'ailleurs savoir que, dans le cadre³ d'un accord qui devait en garantir la neutralité, quelques grands opérateurs de téléphonie⁴ - comme Orange ou Vodafone - ont en partie sponsorisé cette équipe d'experts... équipe d'experts, dont le directeur a tout de suite contesté les conclusions : Selon lui, ils ne sont pas fiables, puisque quarante-neuf pourcent des

10

personnes avec une tumeur au cerveau sont mortes avant la fin de l'étude et n'ont pas été comptabilisées! «Pour un scientifique sérieux, perdre la moitié des sujets⁵ n'est pas du tout acceptable», a-t-il déclaré dans une interview, ajoutant qu'une nouvelle étude était déjà en cours.

15

Dans l'attente qu'industriels et experts se mettent d'accord, on n'a pas d'autre solution que de continuer à utiliser le téléphone portable, en espérant que la santé n'en souffre pas trop...

adattato da un articolo parso sul sito internet

http://fr.gizmodo.com/2006/01/21/le_telephone_portable_sans_dan.html

¹ traduire par «conduite»

² à dériver du français, selon le modèle de «humeur»

³ traduire par le mot utilisé pour «le tableau» ou «le cadre d'un tableau»

⁴ un opérateur de téléphonie : *un operatore di telefonia*

⁵ traduire par le mot utilisé en grammaire

Commento al testo (2/3 del voto finale)

N.B.: La valutazione tiene conto

- **dell'uso di parole proprie: citazioni vanno messe tra virgolette e non contano nel numero minimo delle parole**
- **della correttezza e della complessità della lingua**
- **della pertinenza e coerenza del contenuto**

a) Domande sul testo (180 parole)

1. Esaminate le 'grandi' decisioni del protagonista: Quali sono e con che intenzione le prende? Raggiunge i suoi fini o no? *(ca 60parole)*
2. Descrivete la relazione tra Gaspare e Marco: Che cosa rappresentano l'uno per l'altro? *(ca 60parole)*
3. L'educazione di Gaspare vi pare piuttosto permissiva o no? Rispondete cercando indizi concreti nel testo. *(ca 60parole)*

b) Presa di posizione (180 -220 parole)

Il cellulare - mezzo di comunicazione moderno

- Come vede Paola Mastrocola la relazione dei giovani con il cellulare e l'uso che ne fanno?
- Siete d'accordo con questa sua visione? Spiegate!
- Che uso fate personalmente del cellulare?
- Vi sembra un oggetto indispensabile o no?

Narratore e protagonista del romanzo di Paola Mastrocola è il tredicenne Gaspare Torrente, figlio di pescatore originario di una piccola isola del Sud Italia. Con la madre e la zia si è trasferito a Torino per proseguire i suoi studi di latinista brillante in un liceo della città. Spaesato e ignorante del modo di vita della gioventù urbana, Gaspare prova grandi difficoltà ad adattarsi al suo nuovo ambiente scolastico.

Decido di non studiare mai più e di comprarmi un Nokia 3210, con sei cover una diversa dall'altra, naturalmente.

5 Se non hai esattamente questo modello di cellulare, sei un perfetto cretino. O meglio, un coglione, come dicono gli altri. Gli altri che riescono a dirla, quella parola lì. E devi avere anche un bel set di cover. Cioè copertine di ricambio per il cellu. Il perché non lo so. So che si fa così e basta, e se non hai le cover di ricambio sei di nuovo un cretino. Cioè un coglione. Non so, ce ne sono di tigrate o metallizzate, o tutte blu con sopra disegnati degli spaventevoli fulmini¹ gialli tipo film dell'orrore.

10 Il Nokia 3210 lo trovo usato, cioè me lo vende Castagno Marco che, dice lui, mi fa un buon prezzo perché siamo amici. Io mi chiedo perché me lo venda visto che è ancora nuovo, ma vengo a sapere che è per comprarsi il modello appena uscito che si chiama Nokia 3310 invece che Nokia 3210 e pare sia uno sballo, e chi rimane col Nokia 3210 è un povero sfigato², o coglione. Ma a me fa lo stesso, tanto poi, a pensarci bene, cambia solo un numero tra 3310 e 3210.

15 Sono tre mesi che mi metto da parte i soldi. Ho detto a mia madre che devo mangiarmi un panino al salame al giorno, se no a scuola svengo dalla fame, così lei mi dà i soldi e io non me lo compro il panino al salame, neanche mezzo, mai. Semplice, così adesso i soldi ce l'ho e mi prendo il Nokia vecchio di Castagno Marco. Lo pago lo stesso abbastanza; secondo me, Castagno Marco non mi fa affatto un buon prezzo, ma questo non glielo dico
20 perché siamo amici, o almeno così dice lui e quindi va bene.

Imparo subito a mandare i messaggini con i disegni, e anche a fare lo squillo. Fare lo squillo è bellissimo: fai il numero di chi vuoi chiamare e spegni al primo squillo, così l'altro legge sul display il numero di te che l'hai chiamato e sa che lo stai pensando. Fanno tutti così, per non spendere.

25 Mia madre non ci capisce niente.

«Ma se gli devi parlare a questi tuoi amici, allora telefonagli davvero! Cos'è questo fargli il numero e basta? »

Come spiegarglielo? Si è creato una sorta di Pensiero Squillante Collettivo nell'etere, un dirsi un continuo, martellante e sempre uguale « ti penso, ti penso, ti penso... » A me piace.
30 Mi piace soprattutto ricevere gli squilli: mi piace sapere di essere pensato, mi sento meno solo. Non che così io possa dire di avere degli amici, questo no. Ho però dei numeri di telefono. Meglio che niente. Chiedo il numero a tutti, anche a ragazzi che vedo per la prima volta. Poi gli faccio uno squillo, così hanno anche loro il mio numero e io posso sperare che mi chiamino. Oppure gli mando uno small message, del tipo « Ciao, come va? », e aspetto la risposta. Che di solito è « Bene, ciao » oppure a volte « Tutto ok e tu? »
35

Un mondo meraviglioso.

Sto meravigliosamente socializzando³.

Ormai passo le giornate così; libri se Dio vuole più niente. Soprattutto il latino non se ne parla, mi viene la nausea solo a pensarci [...] . Vivo col cellulare davanti agli occhi, aspet-
40 tando squilli e messaggini.

da: **Paola MASTROCOLA**, Una Barca nel bosco, Superpocket, Milano, 2006.
pagg.109-11

¹ il fulmine: *violenta scarica elettrica nell'atmosfera terrestre, accompagnata da tuono*

² sfigato: *sfortunato*

³ socializzare: *sviluppare rapporti sociali nell'ambiente in cui si vive, adattandosi alle norme di comportamento in vigore*